



# **REGOLAMENTO VALUTAZIONE ALUNNI**

Ultimo Aggiornamento

**A.S.2020/21**

IN OSSERVANZA DELLE NUOVE DISPOSIZIONI  
(Legge n.92/2019 e O.M.n° 172/2020 e relative  
Linee Guida.)

## **INDICE**

- 1 – QUADRO NORMATIVO AGGIORNATO AL 2021**
- 2 - FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE**
- 3 - QUANDO SI VALUTA**
- 4 - COSA VALUTIAMO**
- 5 - FUNZIONI**
- 6 - CRITERI GENERALI E PROCEDURE**
- 7 - LE VERIFICHE / FUNZIONI DELLE VERIFICHE**
- 8 - PREDISPOSIZIONE / PROVE DI VERIFICA**
- 9 - LE "FASCE" DI MATURAZIONE ( AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO )**
- 10 - COMUNICAZIONI / SCUOLA – FAMIGLIA**
- 11 - ATTRIBUZIONE VOTI E GIUDIZI NELLE SINGOLE DISCIPLINE**
- 12 - STRUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DI VOTI E GIUDIZI**
- 13 – ATTRIBUZIONE DI VOTI E GIUDIZI AGLI ALUNNI B.E.S.**
- 14 - CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE**
- 15 – REQUISITI DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE**
- 16 - VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**
- 17 - CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE**
- 18 – ALLEGATI**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### 1 - QUADRO NORMATIVO AGGIORNATO AL 2021

Il presente Regolamento per la Valutazione degli alunni viene aggiornato nell'a.s.2020/21 per adeguare ed integrare contenuti e criteri alle **recenti "novità" introdotte principalmente dalla legge n.92/2019 e dall'O.M. n° 172/2020 e relative Linee Guida**, nell'ambito del quadro normativo di seguito indicato:

#### Norme precedenti

- D.P.R. 249/98** Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria (in GU 29 luglio 1998, n. 175)
- D.P.R. 275/99** Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59.
- D.L.vo 196/03** Codice in materia di protezione dei dati personali
- D.L.vo 59/04** Definizione delle norme generali relative alla scuola dell'infanzia e al primo ciclo dell'istruzione, a norma dell'articolo 1 della legge 28 marzo 2003, n. 53.
- L.n°169/08** "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università"( Cittadinanza e Costituzione / Valutazione alunni )
- D.P.R. n° 122/2009** REGOLAMENTO VALUTAZIONE ALUNNI
- Nota MIUR 04.08.2009, n. 4274** *Linee di indirizzo per la valutazione degli studenti diversamente abili*
- L. n. 170/10** Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico.
- D.M. n. 254/12** Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89.
- Direttiva ministeriale 27 dicembre 2012** Strumenti d'intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica
- C.M. n.8/2013** **Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012** "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Indicazioni operative
- C.M. n.3/2015** e le Linee Guida allegate Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione.

#### Norme recenti

- **LEGGE 13 LUGLIO, N.107**: Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti.
- **D. L.gs.vo 13 APRILE 2017 , N . 62** : Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge 13 luglio 2015, n. 107.
- **D. M. 3 OTTOBRE 2017, N. 741**: Regola l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.
- **D.M.3 OTTOBRE 2017, N. 742**: Regola le modalità per la certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione ed adotta gli allegati modelli nazionali per la certificazione al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di primo grado.
- **CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N. 1865**: Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione.
- **D.Lgs.vo n° 62 del 12/04/2017**: Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni sul secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### 2 - FINALITÀ DELLA VALUTAZIONE

La valutazione costituisce un adempimento fondamentale e molto "delicato" della "vita" della scuola, caratterizzato dall' "interpretazione" di dati (oggetto di "analisi", "lettura", attribuzione di un "giudizio") che tiene conto della "**maturazione**" di **conoscenze, abilità, competenze**, nel rispetto della individualità e della "storia" "differente" di ogni alunno.

Nel quadro generale di una scuola "inclusiva", così si intende la valutazione:

- è un processo che accompagna lo studente per l'intero percorso formativo, perseguendo **l'obiettivo di contribuire a migliorare la qualità della sua crescita e dei suoi apprendimenti**: si valuta non per "giudicare", ma per rilevare traguardi raggiunti ( o non raggiunti o parzialmente raggiunti ), per individuare ostacoli o difficoltà ( da eliminare o, almeno, ridurre ) ed orientare il percorso e le "tappe" successive di apprendimento e di maturazione.
- correlata agli obiettivi indicati nei percorsi curriculari della scuola, mira a **sviluppare nello studente una sempre maggiore responsabilizzazione e consapevolezza delle proprie potenzialità, delle personali difficoltà, delle personali modalità di apprendimento, di studio e di maturazione, promuovendo importanti "momenti" di autoriflessione e di autovalutazione, per orientare e riorientare il proprio approccio allo "studio" e alla propria "crescita"**.

**La Legge n.92/2019 stabilisce l'introduzione dell'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica per tutti gli ordini e gradi di Scuola.**

**L'O.M.n° 172/2020 stabilisce che**

*"La valutazione degli apprendimenti delle alunne e degli alunni della scuola primaria, nell'ambito delle finalità indicate nell'articolo 1, comma 1 del decreto valutazione, concorre, insieme alla valutazione dell'intero processo formativo, alla maturazione progressiva dei traguardi di competenza definiti dalle Indicazioni Nazionali ed è coerente con gli obiettivi di apprendimento declinati nel curricolo di istituto.".(**art.1 c.1** ).*

La valutazione degli alunni si colloca in **rapporto funzionale e dinamico con i percorsi formativi e assume carattere promozionale, formativo, orientativo**, concorre ad adeguare i percorsi formativi verso obiettivi di **MIGLIORAMENTO** con attenzione prioritaria agli **ESITI** degli apprendimenti e della maturazione degli alunni.

In tale ottica la valutazione degli alunni richiede un "approccio sistemico" che crea un "circuito" complesso:

PROGETTAZIONE

VALUTAZIONE MONITORAGGIO

VERIFICA

Tale "circuito" pone in relazione, nelle procedure di valutazione degli alunni,

- ❖ Gli obiettivi di apprendimento e di maturazione inclusi nei **percorsi curriculari disciplinari e trasversali del Curricolo Verticale d'Istituto**
- ❖ Gli **indicatori di valutazione quadrimestrali** per l'apprendimento di conoscenze, abilità e competenze
- ❖ Gli **indicatori di valutazione e certificazione delle competenze**
- ❖ Gli **obiettivi del Rapporto di Autovalutazione**, con riferimento particolare agli **ESITI** ( i "risultati scolastici" ) dei processi di apprendimento e di valutazione
- ❖ Gli **obiettivi prioritari del Piano di Miglioramento**, con riferimento particolare agli **ESITI** ( i "risultati scolastici" ) dei processi di apprendimento e di valutazione
- ❖ Gli **indicatori, i criteri e gli strumenti delle procedure di valutazione I.N.V.A.L.S.I.**, che costituiscono parte integrante del "sistema", in funzione del MIGLIORAMENTO
- ❖ Le **finalità, i criteri, gli strumenti del Sistema Nazionale di Valutazione**, entro il quale si collocano, in una relazione "reticolare", **autonomia, valutazione, miglioramento**.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### 3 – QUANDO SI VALUTA

- ❖ Premesse le suddette finalità, e, quindi, la contestualità delle funzione formativa ed orientativa del "valutare" rispetto ai quotidiani processi di insegnamento – apprendimento, il presente "Regolamento" raccoglie i criteri e gli strumenti collegati alle **tre fasi "istituzionali" della valutazione:**  
**diagnostica ( iniziale )**  
**formativa/orientativa ( in itinere / quadrimestrale )**  
**sommativo/formativa ( finale )**
- ❖ In coincidenza con le valutazioni connesse alla compilazione del **DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI, CON PERIODICITA' QUADRIMESTRALE**, si individuano indicatori e criteri di riferimento comuni e condivisi per la fase più complessa ed impegnativa della valutazione, che attiene agli **"SCRUTINI"** e, **nella fase conclusiva** del percorso di scuola primaria e sec. di 1° grado, alla **"CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE"** e all'**"ESAME DI STATO"** (classi terze, scuola secondaria di 1° grado ).
- ❖ Rispetto a tali "momenti" periodici della valutazione istituzionale, la valutazione viene effettuata quotidianamente, **nell'ottica della CONTINUITA', TRASVERSALITA' e UNITARIETA'** dei processi di apprendimento, di crescita e di maturazione degli alunni, nel passaggio fra i tre ordini e gradi di scuola dell'Istituto Comprensivo.

### 4 – COSA VALUTIAMO

- **l'apprendimento**, cioè il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e istruttori vi, relativi agli "oggetti dell'apprendere" ( **conoscenze, abilità, competenze** ) rispetto alla situazione di partenza
- **le competenze trasversali** attinenti alle "competenze chiave di cittadinanza" e al "metodo di studio" funzionale agli apprendimenti e alla maturazione (lettura /comprensione, analisi/sintesi, capacità logiche, logico-matematiche, logico-linguistiche, autonomie, procedure operative comuni alle diverse aree, problematizzazione, ipotesi e ragionamento, organizzazione di idee e concetti chiave ) e al senso di "responsabilità" nello studio ( motivazione/interesse/coinvolgimento, completezza delle procedure, completamento dei "compiti" e delle "consegne", capacità collaborative e cooperative )
- **il comportamento**, cioè il raggiungimento di obiettivi socio – relazionali che implicano processi di autoconsapevolezza, di autocontrollo, di autoregolazione, di capacità di coerenza tra conoscenza e "pratica" delle "regole" di convivenza civile.

**Il D.L.gs.vo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che**

**"La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità' e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali". (art.1 c. 3).**

**La valutazione del comportamento** tiene in considerazione, oltre alle eventuali osservazioni rilevate durante la vita scolastica, i seguenti indicatori:  
interesse e partecipazione,  
impegno,  
costanza dell'impegno,  
corretta socialità' nel rispetto verso gli altri,  
disciplina, intesa come rispetto delle regole di convivenza civile verso i pari e verso gli adulti,  
frequenza.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



❖ **L' impegno** è riferita a:

disponibilità e volontà di "applicazione" nello "studio" e nell'esecuzione delle "consegne", capacità di organizzare il proprio lavoro , con riferimento anche ai compiti a casa, continuità, puntualità e precisione.

❖ **La partecipazione** è riferita a:

atteggiamenti di coinvolgimento attivo nel lavoro comune durante le esperienze di apprendimento, nelle attività laboratoriali ed operative, nei contesti di "gruppo", l'impegno nel perseguire e portare a termine compiti ed obiettivi, l'interesse verso il dialogo e le conversazioni, dimostrato attraverso interventi, domande, contributi.

❖ **La socialità e il comportamento** sono riferiti a :

rispetto dell'ambiente scolastico e della "cosa pubblica", rispetto delle norme comportamentali richieste dalle varie circostanze, rispetto delle persone, soprattutto di quelle più "indifese", rispetto dei ruoli, uso di un linguaggio consono al contesto scolastico, rispetto del "diritto all'ascolto" e del "diritto all'attenzione" durante le "lezioni".

❖ **La frequenza** è riferita al grado di costanza nella frequenza scolastica.

**La Legge n.92/2019 introduce la valutazione dell'Educazione Civica stabilendo che:**

**"1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità', nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri.**

**2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità', cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità' ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona."** (art. 1 c.1-2)

**La "valutazione" degli apprendimenti e delle competenze** viene effettuata in riferimento agli obiettivi "disciplinari", ma si espleta anche in riferimento alle **dimensioni "trasversali" delle " 8 competenze chiave" europee di cittadinanza"**, incluse, in quanto "obiettivi" della formazione, nei percorsi curriculari:

**la comunicazione nella madrelingua**

**la comunicazione in lingue straniere**

**la competenza matematica e le competenze di base in campo scientifico e tecnologico la competenza digitale**

**imparare ad imparare**

**le competenze sociali e civiche \**

**senso di iniziativa e di imprenditorialità**

**consapevolezza ed espressione culturali**

La **"valutazione delle competenze"** viene effettuata, in particolare, attraverso il documento istituzionale della **"Certificazione delle competenze"**, che conclude il periodo della "scuola primaria" e il periodo della "scuola secondaria di 1° grado".

In tale contesto, la valutazione si riferisce ai **diversi "indicatori" della "competenza"**:



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### - autonomia:

L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente e quando si dimostra la capacità di reperire da soli conoscenze e apprendimenti e di usare strumenti o materiali di ricerca in modo efficace;

### - relazione:

interagire con i compagni, saper esprimersi e infondere fiducia, contribuire nel creare un clima propositivo e di positivo confronto di opinioni e punti di vista;

### - partecipazione:

collaborare responsabilmente, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;

### - responsabilità:

rispettare incarichi, tempi e procedure, osservare le fasi previste del lavoro, portare a termine le consegne ricevute;

### - flessibilità:

reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, esercitando creatività e fantasia;

### - consapevolezza:

consapevolezza delle motivazioni e degli effetti delle proprie scelte ed azioni.

## Il D.L.gs.vo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che

*"art.9 Certificazione delle competenze nel primo ciclo*

1. La certificazione di cui all'articolo 1, comma 6, **descrive lo sviluppo dei livelli delle competenze chiave e delle competenze di cittadinanza** progressivamente acquisite dalle alunne e dagli alunni, anche sostenendo e orientando gli stessi verso la scuola del secondo ciclo".

## 5 - FUNZIONI

### 1) Diagnostica e orientativa

Valutazione come analisi dei **bisogni formativi "individuali"**, delle **"aree di sviluppo potenziali individuali"**, nel quadro della "storia" personale e "scolastica" di ciascun alunno. Ha lo scopo di rilevare difficoltà, ostacoli, lacune, canali "preferenziali" di apprendimento, **per orientare il percorso successivo** verso risultati di miglioramento, di crescita, di maturazione, di valorizzazione di interessi, propensioni, capacità che caratterizzano la personalità di ciascun alunno, di crescita graduale, attiva e consapevole della propria "identità personale".

### 2) Formativa e sommativa.

Valutazione come **confronto tra risultati ottenuti e risultati attesi**, tenendo conto dei "processi" seguiti per la conquista di apprendimenti, abilità, conoscenze, competenze, nel quadro degli indicatori di valutazione del Documento di valutazione e della Certificazione delle Competenze. Ha lo scopo di **favorire il "successo", l'autostima e la fiducia in sé, nella piena e serena consapevolezza delle proprie attitudini, capacità, potenzialità e "strumenti" per la conquista dei "saperi" e degli "alfabeti" della cultura.**

### 3) Funzione proattiva.

Valutazione finalizzata a stimolare l'alunno ad acquisire nuove competenze: La valutazione proattiva **riconosce ed evidenzia i progressi, anche piccoli, compiuti dall'alunno nel suo cammino, gratifica i passi effettuati**, cerca di far crescere in lui le **"emozioni di riuscita"** che rappresentano il presupposto per le azioni successive, in vista di traguardi successivi di **"miglioramento"**.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### 6 - CRITERI GENERALI E PROCEDURE

Affinchè la **valutazione degli apprendimenti e del profitto** risulti **efficace, trasparente e funzionale alla crescita e alla maturazione degli alunni**, (comma 5 art.1 D-L.gs.vo n°62/2017), si osserveranno le seguenti procedure:

- informare preventivamente gli studenti della tipologia della prova** che dovranno sostenere e del significato di tale prova ( in coincidenza con le verifiche quadrimestrali )
- accertare, rispetto a ciò, il grado di consapevolezza** da parte degli studenti;
- stabilire sempre con esattezza quali conoscenze, abilità e competenze che si intendono porre a verifica, **proponendo attività "mirate"** a tali apprendimenti;
- evitare indicatori della verifica che presentino ambiguità** e attivarsi affinché la verifica "metta in moto" processi di autoriflessione e di consapevole riconoscimento delle cause degli "errori"
- usare le "prove", dopo la correzione, come strumento di crescita** e di consapevolezza;
- accettare l'idea che la correzione e la valutazione possano essere oggetto di riflessione e di **discussione per l'autovalutazione**;
- esplicitare i criteri di correzione** relativi alle prove di verifica;
- esplicitare subito la valutazione assegnata ai colloqui orali**;
- consegnare le prove corrette e valutate in tempi brevi**, affinché sia più consapevole il "feed-back" costruttivo per gli alunni
- assegnare le prove in maniera calibrata ed equilibrata (evitare più prove nella stessa giornata)** e anche, ove necessario, adeguata a specifiche difficoltà ( anche se non "riconosciute" o "certificate" )
- predisporre prove equipollenti per i soggetti diversamente abili o DSA o B.E.S.**( in concertazione con l'insegnante di sostegno o con gli educatori) accertando preventivamente che ci sia corrispondenza tra quanto proposto agli alunni e quanto previsto nei P.E.I. o nei PDP, oppure adottare "misure compensative e dispensative";
- utilizzare le griglie di verifica e di valutazione, e le "rubriche di valutazione"** per i "compiti di realtà", **stabilendo preventivamente i "criteri"** e conservandole come "atti" di riferimento per gestire eventuali contenziosi o necessità di chiarimenti con i genitori.

La valutazione del profitto può essere fatta sulla base di **diversi criteri**, che i docenti, motivatamente e concordemente, scelgono di adottare, in base alle finalità della valutazione:

<b>CRITERIO DI SCELTA DI UN PUNTO DI RIFERIMENTO PRECISO</b>	<b>CRITERIO COMPARATIVO</b>	<b>CRITERIO PERSONALE</b>
<i>Ci si domanda quanto è valida la prestazione dell'alunno in confronto ai risultati dei compagni di classe</i>	<i>Ci si chiede quanto si è avvicinata la prestazione del singolo alunno agli obiettivi prestabiliti</i>	<i>Viene considerato qual è stato il progresso dell'alunno rispetto alle sue condizioni di partenza, alle condizioni fisiche, psicologiche, alle caratteristiche culturali dell'ambiente in cui vive...</i>

### 7 - LE VERIFICHE / FUNZIONI DELLE VERIFICHE

Le **verifiche** costituiscono lo strumento di rilevazione, **il più possibile oggettiva e quantitativamente misurabile**, delle conoscenze, delle abilità e soprattutto delle competenze acquisite dall'alunno

Le verifiche sono strumenti:



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



- con cui l'allievo "si misura" con se stesso e con le "proprie" autonomie, mette in atto procedure e processi di "ragionamento", prende consapevolezza delle conoscenze, delle abilità, delle competenze acquisite e delle "procedure" attivate ( processi meta cognitivi ), ma anche delle eventuali difficoltà che gli impediscono di portare a termine, parzialmente o del tutto, i "compiti" e le "consegne" ( **prove di verifica** )
- con cui l'allievo risolve una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più possibile vicina al mondo reale, da risolvere utilizzando conoscenze e abilità già acquisite e trasferendo procedure e condotte cognitive in contesti e ambiti di riferimento moderatamente diversi da quelli resi familiari dalla pratica didattica ( **compiti di realtà** )
- con cui **il docente identifica gli esiti dei processi di insegnamento- apprendimento, confrontando i "risultati" conseguiti dagli alunni ed i "traguardi attesi", rispetto ai "punti di partenza", e valutando anche le scelte di carattere metodologico-didattico**, in vista di una continua revisione e messa a punto di metodologie e strategie didattiche funzionali al "successo formativo" degli alunni.

### Tipologie di "prove di verifica"

#### • **Prove a stimolo aperto-risposta chiusa.**

Prove in cui il docente espone la situazione problematica in modo molto ampio e chiede all'allievo di esprimere, assai sinteticamente, l'assenso o il dissenso su quanto affermato; le risposte saranno *si-no giusto-vero-falso*.

#### • **Prove a stimolo aperto-risposta aperta**

prove tradizionali ( il tema e l'interrogazione orale, conosciute anche come prove scritte e prove orali ) dove sia l'apertura dello stimolo che della risposta richiedono la formulazione di "giudizi" sulla base di indicatori prestabiliti.

#### • **Le prove semistrutturate**

sono quelle prove di verifica dell'apprendimento costituite da una serie articolata di quesiti chiusi che richiedono ai soggetti cui si somministrano di formulare autonomamente i testi delle risposte rispettando però alcuni vincoli prescrittivi capaci di renderli confrontabili con criteri di correzione predeterminati.

#### • **Domande strutturate**

Sono formate da quesiti scritti, ognuno dei quali viene articolato in sottodomande, su tematiche disciplinari o interdisciplinari ben definite, che richiedono risposte aperte molto brevi e circoscritte. Una caratteristica importante è l'inserimento di una breve, semplice e chiara introduzione fornita agli alunni prima della somministrazione della prova. L'introduzione ha lo scopo di facilitare negli allievi la focalizzazione della situazione problematica oggetto di verifica. Per quanto riguarda la divisione in sottodomande, queste ultime devono essere strettamente collegate all'argomento trattato nella domanda principale e nelle sottodomande precedenti e successive, ma la sua risposta non deve, tuttavia, dipendere propedeuticamente dalle risposte date alle sottodomande precedenti così come non deve condizionare le risposte alle sottodomande successive.

#### • **Saggi brevi**

I saggi sono composizioni scritte di lunghezza variabile sollecitate attraverso stimoli opportuni allo scopo di far manifestare ai soggetti, cui se ne chiede l'elaborazione, particolari competenze possedute in specifici . campi di studio o disciplinari, ivi compresa la lingua madre, le funzioni comunicative, i tipi e i generi testuali.

La risposta può essere articolata autonomamente dagli studenti nel rispetto delle indicazioni prescrittive presentate dal docente nella traccia stessa. Molto spesso questa prova viene identificata con il tradizionale tema.

#### • **Riassunti**

E' una prova che da una parte tende al controllo, indiretto, delle capacità di lettura e di comprensione del testo, e dall'altro, alla verifica, diretta, delle abilità di riscrittura del testo letto. Importante è rispettare le istruzioni fornite dal docente, che peraltro, giustificano la presenza di questa prova all'interno del gruppo delle prove semistrutturate. Gli allievi devono dimostrare di saper leggere e riscrivere un testo rispettando le indicazioni avute.





Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### • **Riflessione parlata**

È una procedura diagnostica utilizzata per indagare, comprendere e sollecitare, le modalità di ragionamento che gli studenti impiegano quando vengono posti di fronte ad una situazione problematica, gli schemi concettuali impiegati, l'organizzazione delle conoscenze e delle informazioni possedute, le soluzioni trovate.

Per questa prova vi è la possibilità di predefinire, almeno in parte, alcune delle sollecitazioni offerte agli alunni; per le risposte, si cerca di prevedere e di registrare la loro qualità sulla base di modelli interpretativi utili per scoprire ed interpretare i processi di ragionamento attivati dagli alunni. Questo tipo di prova non si fonda su domande standardizzate, ma su conversazioni adattate dal docente sulla base delle caratteristiche degli allievi.

### **Le prove strutturate o prove oggettive di profitto**

#### • **Prove oggettive**

Sono definite oggettive quelle prove di verifica di abilità, conoscenze e competenze relative ad uno o più ambiti disciplinari, costituiti da una serie di quesiti, o stimoli chiusi, ciascuno dei quali è corredato da due o più risposte chiuse. Il punteggio deriva dal conteggio delle risposte esatte, sbagliate o omesse e sarà lo stesso chiunque sia il correttore della prova.

Tra gli item più conosciuti ricordiamo: le domande *vero\falso*, le *corrispondenze*, i *completamenti*, le *domande a scelta multipla*.

#### • **Domande vero\ falso**

Consistono in un'affermazione che può essere vera o falsa; l'alunno deve indicare con un segno la lettera **V** o **F** a seconda che ritenga vera o falsa l'affermazione.

#### • **Corrispondenze**

Questi *item* vengono anche definiti '*item a confronto*' perché presentano una struttura in cui la risposta viene fornita per accoppiamento tra gli elementi di due liste. Quindi, gli alunni devono mettere in corrispondenza biunivoca i termini o dati presenti nella prima lista con quelli della seconda.

#### • **Completamenti**

Sono delle prove oggettive molto semplici da costruire in cui viene chiesto agli alunni di inserire negli spazi vuoti di un testo proposto alcune parole significative scegliendole all'interno di una elencazione data: l'alunno deve inserire, laddove indicato, la risposta che ritiene giusta identificandola all'interno di una serie di alternative offertegli poste in fondo al brano da completare. In questo elenco di alternative, è opportuno inserire anche un certo numero di istruttori, cioè parole o espressioni errate.

#### • **Scelta multipla**

All'alunno viene richiesto di individuare e scegliere la risposta esatta o le risposte esatte tra le alternative che vengono fornite, apponendo un segno su di essa; sono le prove più flessibili, in quanto oltre al quesito verbale scritto si possono utilizzare disegni, diagrammi, tabelle, mappe, etc...

#### • **Compiti di realtà**

Simulazioni di situazioni e contesti in cui l'alunno è impegnato nell'esercitare "competenze".

## **8 - PREDISPOSIZIONE PROVE DI VERIFICA**

- Le "prove" vengono predisposte tenendo conto degli **obiettivi minimi essenziali (soglia di irrinunciabilità) dei "traguardi"** che l'alunno deve "raggiungere e conseguire" gradualmente rispetto ai **traguardi attesi e prevedibili, nel rispetto delle diversità e delle diverse individualità**.
- Le "prove" rispecchiano, altresì, **"livelli" di difficoltà differenti**, allo scopo di consentire la valutazione e l'attribuzione del voto e del giudizio con consapevole rilevazione delle differenze tra un voto e l'altro o tra un giudizio e l'altro ( nel rispetto di indicatori e criteri stabiliti dal Collegio Docenti )
- Le "prove" sono, altresì, strumenti per "fotografare" la situazione di ciascuna "classe" e la diversificazione di **"differenzi gradi" di "maturazione"**, a cui corrispondono le **"fasce"** di "maturazione" funzionali a "calibrare" il rapporto tra bisogni formativi, scelte metodologico didattiche e "personalizzazione" delle proposte operative e formative.
- I Consigli di Intersezione, di Classe e d'Interclasse costituiscono le **sedi operative di condivisione di**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



**tipologie di "prove comuni ( cioè uguali ) " e di "comuni criteri di verifica e valutazione delle stesse", almeno in riferimento a**

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Le "prove comuni"( uguali per fasce di età ) individuate devono essere coerenti con il Curricolo Verticale d'Istituto e funzionali alla valutazione di conoscenze, abilità e competenze

- possono essere distinte per "campi di esperienza" o "trasversali"
- devono essere corredate dalle relative "griglie di valutazione"
- occorre individuare almeno un "compito di realtà" trasversale a più "campi di esperienza" con relativa "rubrica di valutazione" per gli alunni "uscenti" dalla scuola dell'infanzia
- se è stato avviato un percorso sistematico di insegnamento di Inglese, va individuata una "prova comune" di verifica quadrimestrale.

### SCUOLA PRIMARIA

Le "prove comuni" ( uguali per interclasse )devono essere

- coerenti con il Curricolo Verticale d'Istituto
- funzionali alla valutazione degli apprendimenti ( conoscenze – abilità – competenze ) estese anche alle competenze trasversali di "cittadinanza" e "Cittadinanza e Costituzione" ( Educazione Civica).

Occorre definire

- almeno 2 "prove comuni " per ciascuna delle discipline più "impegnative" ( Italiano – Inglese – Matematica) e 2 "prove comuni" per ciascuna delle altre discipline del Curricolo ( sono possibili anche "prove interdisciplinari" )
- la "varietà" delle "prove comuni" per ciascuna disciplina deve consentire agli alunni di dimostrare le competenze acquisite attraverso differenti modalità (prova scritta, prova orale, prova pratica, ecc. )
- le "prove comuni" devono essere corredate da apposite "griglie di valutazione" ( indicatori per attribuzione voti )
- va realizzato almeno un "compito di realtà" di carattere "trasversale" a più discipline con relativa "rubrica di valutazione"

- Tali **prove comuni** coerenti con i **Percorsi Curricolari comuni dell'Offerta Formativa** di ogni "classe" e di ogni "ordine di scuola", vanno garantite almeno nelle **tre fondamentali fasi "istituzionali" della valutazione: iniziale/diagnostica – formativa/orientativa ( in itinere / quadrimestrale ) – sommativo/formativa ( finale )**.
- **Ogni docente può** ( nell'ambito delle caratteristiche peculiari di ciascuna classe e del percorso seguito, nei tempi e nelle modalità specifiche e "proprie" della "libertà d'insegnamento", commisurata ai "bisogni specifici" di ciascun gruppo – classe) , **nelle 3 ( tre ) suddette "fasi" della verifica/valutazione, integrare le "prove comuni" con altre "prove" che si ritengono necessarie in relazione alle specificità del gruppo – classe.**
- Per gli **alunni diversamente abili (DVA )**, o **D.S.A. o B.S.E.**, le **prove differenziate e/o i criteri differenziati di verifica e di valutazione** si predispongono, coerentemente con i "percorsi individualizzati o personalizzati", in raccordo con il docente di sostegno o con gli educatori o con eventuali altri operatori scolastici che appartengano a ciascun "Consiglio di Classe".
- Per tutti gli alunni, **classe per classe, tipologie di "prove" e relativi "criteri di verifica e valutazione", nelle 3 ( tre ) fasi suindicate, vanno socializzati e condivisi da tutti i docenti, allo scopo di evitare ripetizioni di "prove" in più discipline e anche allo scopo di individuare, in seno al Consiglio, "prove" funzionali alla rilevazione dei traguardi sia "disciplinari" sia "trasversali".**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



- Le "prove di verifica" devono **prevedere un "ventaglio" differenziato di "canali" e "situazioni" attraverso cui gli alunni possano "dimostrare" le competenze acquisite**, allo scopo di dare loro la possibilità di esprimerle nelle modalità più consone al loro "stile di apprendimento".
- In ogni "fase" della verifica/valutazione **l'attribuzione di "livelli" e "giudizi"**, è "costituito da una descrizione autenticamente analitica, affidabile e valida del livello raggiunto in ciascuna delle dimensioni che caratterizzano gli apprendimenti". Come da O.M.n° 172/2020, **a decorrere dall'anno scolastico 2020/2021, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione". I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze".**

**Nella SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO valgono tutti i suindicati criteri generali, e, in particolare**

**Le "prove comuni" di verifica e di valutazione devono essere**

coerenti con il Curriculum Verticale d'Istituto

funzionali alla valutazione degli apprendimenti ( conoscenze – abilità – competenze ) estese anche alle competenze trasversali di "cittadinanza" e "Cittadinanza e Costituzione" (Educazione Civica).

Occorre definire

- almeno 2 "prove comuni" per ciascuna delle discipline più "impegnative" ( Italiano – Inglese – Matematica) e 2 "prove comuni" per ciascuna delle altre discipline del Curriculum ( sono possibili anche "prove interdisciplinari" )
- la "varietà" delle "prove comuni" per ciascuna disciplina deve consentire agli alunni di dimostrare le competenze acquisite attraverso differenti modalità (prova scritta, prova orale, prova pratica, ecc. )
- le "prove comuni" devono essere corredate da apposite "griglie di valutazione" ( indicatori per attribuzione voti )
- va realizzato almeno un "compito di realtà" di carattere "trasversale" a più discipline con relativa "rubrica di valutazione"

- in ciascuna delle 3 ( tre ) fasi istituzionali della valutazione **si parte dai "voti di media" corrispondenti ai percorsi disciplinari, raccolti in apposita griglia riepilogativa, ma tali "voti di media" vanno, poi, "letti ed interpretati" collegialmente**, nell'ambito delle competenze specifiche del Consiglio, alla luce dei processi formativi di ogni singolo alunno ( anche tenendo conto dei percorsi precedenti di maturazione ).
- In ogni "fase" di verifica/valutazione **si promuovono processi di "autovalutazione" degli alunni, favorendo la consapevolezza dei "processi mentali" e dei "ragionamenti" attivati, dei propri "errori", delle proprie "difficoltà", delle proprie "lacune", con l'obiettivo prioritario di motivare ed orientare gli alunni verso il superamento degli "ostacoli" e la "conquista" di apprendimenti e strumenti per il personale "successo formativo".**

### PROVE I.N.V.A.L.S.I.

- **Costituiscono parte integrante degli "strumenti" utili alle verifiche e valutazioni le "PROVE I.N.V.A.L.S.I."**, ai cui criteri e alle cui caratteristiche fanno riferimento le "prove comuni" individuate nelle tre fasi della valutazione. Tali "prove" costituiscono anche **strumento di riferimento prioritario per valutare**, nell'ambito della valutazione d'Istituto ( R.A.V. e Piano di Miglioramento ) i **"miglioramenti" conseguiti dagli alunni nell'ambito dei "risultati scolastici" ( ESITI )**.

**In riferimento alle prove I.N.V.A.L.S.I. il D.L.gs.vo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



"art.1 c.7. **Le istituzioni scolastiche partecipano alle rilevazioni internazionali e nazionali dei livelli di apprendimento ai fini della valutazione del sistema nazionale di istruzione e della qualità del proprio servizio.**"

"art.4 c.2. – art.7 c.2 **Le rilevazioni degli apprendimenti contribuiscono al processo di autovalutazione delle istituzioni scolastiche e forniscono strumenti utili al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica.**"

"art.4 c.3. – art.7 c.5 **Le azioni relative allo svolgimento delle rilevazioni nazionali costituiscono per le istituzioni scolastiche attività ordinarie d'istituto.**"

### C.M. n° 1865 del 10/10/2017 PROVE INVALSI

#### **Le novità per la scuola primaria**

L'articolo 4 del decreto legislativo n. 62/2017 conferma la presenza della **prova d'italiano e matematica nelle classi II c V primaria** e introduce, **solo nella classe quinta, una prova di inglese** sulle abilità di comprensione e LISO della lingua, coerente con il QCER, Quadro Comune Europeo di Riferimento delle lingue (comma 4). Inoltre, il comma 3 dell'articolo 4 stabilisce che le prove INVALSI costituiscono attività ordinaria d'istituto.

#### **La prova di inglese della V primaria**

La prova INVALSI di inglese per l'ultimo anno della scuola primaria è finalizzata ad accertare il livello di ogni alunna e alunno rispetto alle abilità di **comprensione di un testo letto o ascoltato e di uso della lingua, coerente con il QCER.**

Conseguentemente, sulla base di quanto stabilito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, il **livello di riferimento è A1 del QCER**, con particolare riguardo alla **comprensione della lingua scritta e orale ("capacità ricettive")** e alle **prime forme di uso della lingua**, puntando principalmente su aspetti non formali della lingua.

**La prova è somministrata in modo tradizionale ("su carta")** in una giornata diversa dalle due previste per le prove di italiano e matematica, comunque sempre all'inizio del mese di maggio. **Essa si articola principalmente nella lettura di un testo scritto e nell'ascolto di un brano in lingua originale di livello A1.**

#### **Le novità per la scuola secondaria di primo grado**

L'articolo 7 del decreto legislativo n. 62/2017 prevede importanti novità per le prove INVALSI a conclusione del primo ciclo d'istruzione. **Le prove non sono più parte integrante dell'Esame di Stato**, ma rappresentano un momento distinto del processo valutativo conclusivo del primo ciclo di istruzione.

**Esse riguardano italiano, matematica e inglese** e fanno riferimento ai traguardi di sviluppo delle competenze previsti dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

Le prove INVALSI si svolgono entro il mese di aprile di ciascun anno scolastico (comma 4) e sono somministrate **mediante computer** (comma 1).

Si ribadisce che **la partecipazione alle prove INVALSI è un requisito indispensabile per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione**; i livelli, in forma descrittiva, conseguiti da ogni alunna e alunno nelle prove di italiano e matematica **sono allegati a cura di INVALSI, alla certificazione delle competenze** unitamente alla certificazione delle abilità di comprensione e uso della lingua inglese (articolo 9, lettera I).

Per quanto riguarda **l'inglese**, l'INVALSI accerta, in coerenza con i traguardi fissati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo, **i livelli di apprendimento attraverso la somministrazione di prove centrate sulle abilità di comprensione e uso della lingua coerenti con il QCER** (comma 3).

**La somministrazione Computer Based Testing (di seguito CBT) delle prove INVALSI** costituisce un elemento di novità di particolare rilievo

#### **La prova di inglese**

La prova INVALSI di inglese per il terzo anno della scuola secondaria di primo grado è finalizzata ad accertare **i livelli di apprendimento riferiti alle abilità di comprensione e uso della lingua, in coerenza con il livello A2 QCER**, così come previsto dalle Indicazioni nazionali per il curricolo.

La prova riguarda **la comprensione della lingua scritta (reading) e orale (listening) e l'uso della lingua ed è somministrata in formato elettronico (CBT)** secondo le modalità e i tempi illustrati nel punto precedente.

(...) **Comprende anche una sezione dedicata alla comprensione orale (listening and comprehension).**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### · PERIODICITÀ' DELLE PROVE DI VERIFICA

Sia nel 1° che nel 2° quadrimestre, le "prove di verifica" individuate presso l'Istituto si svolgono nel periodo che comprende la settimana che precede la chiusura del quadrimestre ( 31 gennaio – termine 1° quadrimestre / 31 maggio – termine 2° quadrimestre ) e la settimana immediatamente successiva.

Le "prove I.N.V.A.L.S.I." si espletano in osservanza dell'apposito calendario disposto per ciascun anno scolastico:

scuola primaria : all'inizio del mese di maggio /scuola sec. di 1° grado : entro il mese di aprile

Le date degli "scrutini", che scandiscono i "tempi" dell'attribuzione di voti e giudizi e vengono stabilite presso l'Istituto,vanno riportate sui Documenti di Valutazione degli alunni e solitamente coincidono:

- per la **scuola primaria**, con l'ultima data di riunione di verifica-programmazione periodica prima della data stabilita per il colloquio scuola-famiglia
- per la **scuola secondaria di 1° grado**, con la data stabilita da apposito calendario per la riunione dei Consigli di Classe.

### 9. LE "FASCE" DI MATURAZIONE ( AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO )

Le "fasce" costituiscono indicatori di valutazione "globale e complessiva" dei processi di crescita degli alunni e presentano un rapporto di corrispondenza tra i "voti" ( da 0 a 10 ) ed i "giudizi" che "certificano" le "competenze" maturate al termine d ogni percorso ( infanzia, primaria, secondaria di 1° grado ):

Livelli e giudizi Scuola dell'Infanzia	Livelli e giudizio descrittivo Scuola Primaria	VOTI in decimi (Scuola Secondaria di 1° Grado)	CONOSCENZE / ABILITA' / COMPETENZE RILEVATE	Corrispondenza con Giudizio	Fasce (Autovalutazione d'Istituto)
A	AVANZATO	10	Ampie, autonome e sicure	OTTIMO	fascia alta
		9	Complete e Autonome	DISTINTO	fascia alta
B	INTERMEDIO	8	Quasi del tutto complete e autonome	PIÙ' CHE BUONO	fascia medio – alta
		7	Abbastanza complete e acquisite in modo sostanziale	BUONO	fascia media
C	BASE	6	Essenziali	SUFFICIENTE	fascia medio – bassa
D	IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	5	Parziali	QUASI SUFFICIENTE	fascia medio - bassa
		<5	Molto limitate e incomplete	non SUFFICIENTE	fascia bassa

La presente tabella ha lo scopo esclusivo di permettere il monitoraggio degli esiti degli studenti come previsto dal Piano di Miglioramento, e in ottica di continuità e passaggio da un ordine di scuola all'altro.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



Lo strumento delle "fasce di apprendimento e di maturazione" è funzionale al "monitoraggio" degli "Esiti" connessi al "Successo" e all'Insuccesso" scolastico (Osservatorio), nell'ambito delle rilevazioni attinenti al R.A.V.(Rapporto di Autovalutazione) e agli "Obiettivi di Miglioramento" ( Piano di Miglioramento ).

L'associazione degli alunni alle "fasce" tiene conto di alcune fondamentali "variabili":

- La ricorrenza maggiore o minore dei singoli "descrittori" collegati alle diverse "fasce";
- Eventuali condizioni e cause di difficoltà ( certificata e non ) e di svantaggio : la "scala" suindicata assume un "valore" diverso nel rispetto delle "diversità" specificamente riconosciute e condivise in seno al Consiglio di Classe, soprattutto se "certificate" o "documentate" nelle situazioni di Diversabilità, D.S.A. o B.E.S.

Ciò significa che l'apposita "tabella" ( parte integrante del presente Regolamento ) viene utilizzata nel rispetto dei seguenti criteri generali:

la "collocazione" degli alunni nelle "fasce" non è frutto di una "media aritmetica" poiché indica, invece, il "livello" globale complessivo di maturazione di apprendimenti, competenze e autonomie operative, individuato e concordato in seno ai Consigli di Classe e Team docenti

la "collocazione" degli alunni nelle "fasce" viene rilevata con priorità nella fase iniziale dell'itinerario scolastico annuale per delineare i bisogni formativi della popolazione scolastica , ed è flessibile poiché può variare nel corso dell'anno scolastico in relazione al percorso di crescita di ciascun alunno

la "collocazione" degli alunni nelle "fasce" è orientativa e finalizzata soprattutto ad avere riferimenti condivisi, in seno ai Consigli e al Collegio Docenti, per la "lettura" e il "monitoraggio" dei bisogni formativi degli alunni, soprattutto di carattere "trasversale", per orientare le scelte e le intese comuni nell'ambito metodologico-didattiche, delle strategie, degli obiettivi curriculari prioritari, della progettazione, dei criteri di verifica e valutazione

La "quantificazione" degli alunni, distribuiti e "collocati" in "fasce" di apprendimento e di maturazione, viene effettuata da ciascun Consiglio in coincidenza con la valutazione iniziale/diagnostica e con la valutazione – sommativo/formativa ( finale ) .

I dati quantitativi coincidenti con le "fasce" costituiscono lo strumento prioritario di Autovalutazione d'Istituto, volto a delineare le caratteristiche dell'utenza scolastica, quale "osservatorio" prioritario di riferimento per i "monitoraggi" e per la valutazione d'Istituto.

Gli alunni con disabilità o con B.E.S. (D.S.A., A.D.H.D., stranieri, ecc.) non vanno "automaticamente" collocati in "fascia bassa", bensì nella "fascia" corrispondente al loro Piano Educativo Individualizzato o Piano Di Studio Personalizzato o al loro "percorso personalizzato" ( nelle rilevazioni "statistiche" finalizzate a "quantificare" la distribuzione degli alunni in "fasce" va apposto un "asterisco" (\*) in corrispondenza con il nominativo dell'alunno/a che "si colloca" in una "fascia" con "criteri di valutazione personalizzati" rispetto alla "media" del gruppo classe).

### 9 - COMUNICAZIONI SCUOLA – FAMIGLIA

Il D.L.gs.vo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce che

*"art.1 c. 5. Per favorire i rapporti scuola-famiglia, le istituzioni scolastiche adottano modalità di comunicazione efficaci e trasparenti in merito alla valutazione del percorso scolastico delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti".*

Nei tre ordini e gradi di scuola ( infanzia – primaria – secondaria di 1° grado ) si effettuano, prima della conclusione dei "quadrimestri", appositi colloqui scuola – famiglia per comunicare ai genitori il "profitto" conseguito e dare loro la possibilità di sostenere processi di recupero e di miglioramento nel periodo che precede la "verifica" quadrimestrale.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) - [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



Solitamente tali **colloqui** si svolgono:

- nel mese di dicembre
- nel periodo aprile / maggio

Inoltre, allo scopo di **fornire precise informazioni nei casi di più rilevante "scarso profitto", i docenti ( coordinatori nella scuola sec. di 1° grado ) formulano**, nei periodi novembre – dicembre, gennaio e aprile – maggio, **apposite comunicazioni scritte alle famiglie degli alunni** per notificare ai genitori:

- il numero dei giorni di assenze non giustificate cumulate, anche ai fini della validità dell'anno scolastico e dell'ammissione all'anno successivo o agli Esami di Stato ( scuola secondaria di 1° grado )
- le discipline nelle quali sono stati registrati i più rilevanti "insuccessi" scolastici. La scuola

garantisce la comunicazione del rendimento e del comportamento tramite:

### informativa scritta

- a) Comunicazioni di vario genere sui quaderni, sui diari, o su appositi "quaderni delle comunicazioni e degli avvisi", accertando l'avvenuta presa visione da parte delle famiglie
- b) Documento di valutazione del 1° e 2° quadrimestre
- c) Comunicazioni relative ai giorni di assenza ingiustificata e allo scarso profitto
- d) Comunicazioni del docente coordinatore e della Presidenza per particolari problematiche o situazioni
- e) Documento della Certificazione delle Competenze
- f) Si dispone della comunicazione on-line tramite Registro Elettronico ARGO

### informativa orale

- a) comunicazioni di vario genere mediante colloquio diretto nelle ore di ricevimento e di disponibilità, sia su richiesta delle famiglie sia su richiesta dei docenti
- b) comunicazioni sul "profitto" e sulla "maturazione" degli alunni in particolari "fasi dell'anno scolastico ( 1° colloquio a dicembre, 2° colloquio al 1° quadrimestre, 3° colloquio nel periodo aprile – maggio e 4\* colloquio a conclusione dell'itinerario annuale )
- c) incontri specifici di raccordo scuola – famiglia – territorio ( G.L.I. o G.L.O. ) per i casi di alunni con particolari difficoltà "certificate".

### 11- ATTRIBUZIONE DI VOTI E GIUDIZI NELLE SINGOLE DISCIPLINE SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella **scuola dell'infanzia** si esprimono giudizi sintetici in riferimento alle competenze relative ai diversi CAMPI DI ESPERIENZA, utilizzando, sui Documenti di Valutazione degli alunni i seguenti livelli:

- A = livello "avanzato" (10/9) / fascia alta**
- B = LIVELLO "intermedio" (8/7) / fascia medio-alta**
- C = LIVELLO "base" (6/5) / fascia medio-bassa**
- D = livello "In via di prima Acquisizione" (<5) / fascia bassa**

Gli strumenti utilizzati per la valutazione nella Scuola dell'Infanzia sono:

- Osservazioni occasionali e sistematiche;
- Schede strutturate;
- Conversazioni;
- Domande stimolo;
- Gioco libero e strutturato;
- Analisi delle espressioni grafico pittoriche;
- Attività laboratoriali;
- Compiti di realtà;



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### SCUOLA PRIMARIA

#### L'O.M. 172/2020 inoltre stabilisce per la Scuola Primaria che

##### **art.3 (Modalità di valutazione degli apprendimenti)**

A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.

2. La valutazione in itinere, in coerenza con i criteri e le modalità di valutazione definiti nel Piano triennale dell'Offerta Formativa, resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

3. Le istituzioni scolastiche adottano modalità di interrelazione con le famiglie, eventualmente attraverso l'uso del registro elettronico, senza alcuna formalità amministrativa, curando le necessarie interlocuzioni tra insegnanti e famiglie, ai fini di garantire la necessaria trasparenza del processo di valutazione, con particolare riferimento alle famiglie non italofone.

4. I giudizi descrittivi, di cui al comma 1, sono riferiti agli obiettivi oggetto di valutazione definiti nel curriculum d'istituto, e sono riportati nel documento di valutazione.

5. Nel curriculum di istituto sono individuati, per ciascun anno di corso e per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale. Gli obiettivi sono riferiti alle Indicazioni Nazionali, con particolare attenzione agli obiettivi disciplinari e ai traguardi di sviluppo delle competenze.

6. **I giudizi descrittivi da riportare nel documento di valutazione** sono correlati ai seguenti livelli di apprendimento, in coerenza con i livelli e i descrittori adottati nel Modello di certificazione delle competenze, e riferiti alle dimensioni indicate nelle Linee guida:

a) **In via di prima acquisizione**

b) **Base**

c) **Intermedio**

d) **Avanzato**

7. L'Istituzione scolastica elabora i criteri di valutazione, da inserire nel piano triennale dell'offerta formativa.

8. La descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa restano disciplinati dall'articolo 2, commi 3, 5 e 7 del Decreto valutazione.

Le Linee guida, inoltre, aggiungono che:

"I livelli sono definiti sulla base di dimensioni che caratterizzano l'apprendimento e che permettono di formulare un giudizio descrittivo. È possibile individuare, nella letteratura pedagogico-didattica e nel confronto fra mondo della ricerca e mondo della scuola, quattro dimensioni che sono alla base della definizione dei livelli di apprendimento.

**I livelli si definiscono in base ad almeno quattro dimensioni**, così delineate:

a) **l'autonomia** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente;

b) **la tipologia della situazione (nota o non nota)** entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) nota può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione non nota si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;

c) **le risorse mobilitate** per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;

d) **la continuità** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai."

La definizione dei livelli è riportata nelle rubriche di valutazione, nel PTOF e nel Documento di valutazione dell'istituzione scolastica.





Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### SECONDARIA DI 1° GRADO

Nella **scuola sec. di 1° grado** L'attribuzione di **voti ( Discipline )** e **giudizi ( Religione e Comportamento )** in riferimento agli **"apprendimenti"** **non è il risultato di "medie aritmetiche"**.

L'attribuzione di voti e giudizi esprime **l'unitarietà** dei Gruppi di Insegnamento di ogni classe e sezione, nell'ambito del Consiglio di Classe ( sec. di 1° grado ), tenendo conto delle **"variabili"** che caratterizzano **la "storia" ed i "processi" di maturazione dei singoli alunni**, rispettando il **criterio generale della "personalizzazione"**.

Nella **scuola secondaria di 1° grado** ogni Consiglio di Classe procede all'attribuzione dei voti e dei giudizi partendo dai "voti di media" individuati dai docenti titolari delle rispettive discipline: il Consiglio effettua, quindi, le dovute valutazioni, tenendo conto delle **"variabili"** che caratterizzano la "storia" ed i "processi" di maturazione dei singoli alunni, rispettando il **criterio generale della "personalizzazione"**.

Obiettivo prioritario, in tutti gli ordini e gradi di scuola, è pervenire **all'attribuzione condivisa ed unanime di voti e giudizi** : qualora sussistano motivate ed oggettive divergenze tra i docenti, si procede per votazione, come previsto dalla normativa vigente.

In tutti gli ordini di scuola si fa riferimento a quanto previsto dalla normativa vigente per quanto attiene all'attribuzione di voti e giudizi.

**D.Lgs.vo n° 62 del 12/04/2017**

#### **art.3 Valutazione nel primo ciclo**

**c.1. La valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni nel primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di Stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, e' espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.**

**c.2. L'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**

**c.3. La valutazione e' effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe ovvero dal consiglio di classe.**

**La valutazione e' integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.**

**c.4. Sono oggetto di valutazione le attivita' svolte nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», fermo quanto previsto all'articolo 1 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008 n. 169.**

**c.5. La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione.**

**c.7. Fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attivita' alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, e' resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti.**



# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



**Il D.L.gs.vo n° 62 del 13 aprile 2017 stabilisce criteri e modalità di attribuzione del voto** anche in riferimento alle procedure di

**ammissione agli Esami di Stato ( art.6 c. 5 )**

***Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno.***

### **Valutazione finale complessiva in sede di Esame di Stato ( art.8 c.7-c.8 )**

*7.La commissione d'esame delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale complessiva espressa con votazione in decimi, derivante dalla media, arrotondata all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, tra il voto di ammissione e la media dei voti delle prove e del colloquio di cui al comma 3.*

***L'esame si intende superato se il candidato consegue una votazione complessiva di almeno sei decimi.***

***8. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi puo' essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimita' della commissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti delle prove d'esame.***

## **12 . STRUMENTI PER L'ATTRIBUZIONE DI VOTI E GIUDIZI**

Allo scopo di condividere strumenti e criteri comuni per le procedure di valutazione degli alunni, nell'ottica della **continuità** della **progressione "verticale" dei processi di apprendimento e di maturazione degli alunni**, si utilizzano, in questo Comprensivo, delle **"tabelle"** contenenti **indicatori e descrittori** quali **"punti di riferimento" uguali per tutti e unitari** per i Consigli d'Intersezione, d'Interclasse e di Classe.

Tali "tabelle" non hanno lo scopo di "ingabbiare" le "unicità" e le "singole individualità" degli alunni, poiché presuppongono il **rispetto delle "differenze"** e del **principio della "differenza/unicità"** come aspetto basilare della valutazione di ogni alunno : costituiscono, però, **i necessari "paletti comuni e condivisi"**, come richiesto dal **D.L.gs.vo n°62/2017** (art.1 c. 2. *"La valutazione e' coerente con l'offerta formativa delle istituzioni scolastiche, con la personalizzazione dei percorsi e con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e le Linee guida di cui ai decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 87, n. 88 e n. 89; e' effettuata dai docenti nell'esercizio della propria autonomia professionale, in conformita' con i criteri e le modalita' definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa".*)

**Tali "tabelle" costituiscono allegati del presente Regolamento d'Istituto.**

### **ATTRIBUZIONE DI VOTI E GIUDIZI AGLI ALUNNI B.E.S.**

Gli strumenti individuati nel Comprensivo sono validi anche per gli alunni diversamente abili, per gli alunni B.E.S. "certificati" e anche per gli alunni B.E.S. "non certificati" o di "fascia bassa" e di "grave svantaggio" ma, nel rispetto del **principio della "personalizzazione"** e allo scopo di **sostenere la "motivazione al successo"**, **gratificando anche i "piccoli successi" scolastici** senza "mortificare" gli alunni più "deboli", **i CRITERI DI ATTRIBUZIONE di "voti" e di "giudizi", per tali alunni possono "discostarsi" rispetto agli indicatori "standard"**.

**L'O.M. 172/2020 stabilisce, per ciò che riguarda la Scuola Primaria, all'art. 4**

**"(Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)**

**1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.**

**66.**

**2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170."**



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



E' opportuno non lasciare traccia di tale "personalizzazione" sui Documenti di Valutazione degli alunni : i docenti riportano specifiche annotazioni sul "significato" dei voti e sui criteri di "personalizzazione" ( solo in tali casi ) sul Registro Elettronico ed eventualmente sui verbali degli scrutini ( e degli Esami di Stato ).

In riferimento al documento di Certificazione delle Competenze la C.M.prot.n°1865/2017 prevede che:  
**"Per le alunne e gli alunni con disabilità la certificazione redatta sul modello nazionale può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato".**

### 14. CRITERI DI AMMISSIONE E NON AMMISSIONE

**IL D.L.gs.vo N° 62/2017** stabilisce all'art.3 / **scuola primaria**, quanto segue:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono **ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.**
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino **livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione**, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. **I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.**

**La C.M. prot.n°1865/2017** precisa quanto segue :

**Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti.** I docenti della classe. In sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

**IL D.L.gs.vo N° 62/2017** stabilisce all'art.3 / **scuola secondaria di 1° grado**, quanto segue:

1. Le alunne e gli alunni della scuola secondaria di primo grado sono **ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo**, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249 e dal comma 2 del presente articolo.
2. **Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.**
3. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino **carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline**, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

**La C.M. prot.n°1865/2017** precisa quanto segue :

**In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, il consiglio di classe, con adeguata motivazione e tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, può non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La non ammissione viene deliberata a maggioranza;**

il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti, se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### CRITERI IN VIGORE NELL'ISTITUTO

#### SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA SEC. DI 1° GRADO

Per gli alunni di scuola secondaria di 1° grado i seguenti criteri valgono

- sia per il passaggio da una classe all'altra
- sia per la procedura di non ammissione agli Esami di Stato.

#### IN GENERALE

La **decisione di ammissione/non ammissione** tiene conto:

- di eventuali situazioni certificate nell'area B.E.S.
- di eventuali valutazioni connesse alla redazione di P.D.P.
- di specifiche condizioni soggettive o oggettive ritenute fattori particolarmente condizionanti rispetto ai processi di apprendimento e di maturazione dei singoli alunni
- dell'andamento complessivo nel corso dell'intero anno scolastico ( anche tenendo conto del confronto tra situazione di partenza e situazione di arrivo )
- della costanza e della continuità dell'impegno personale di ogni alunno rispetto al superamento delle difficoltà personali
- dell'esito positivo dei "successi" formativi connessi ad interventi o a stimoli individualizzati e personalizzati, nell'ottica della valorizzazione e del supporto all'autostima e alla fiducia in sé
- dell'assunzione di comportamenti responsabili rispetto ai doveri scolastici ( eventuali situazioni derivanti da provvedimenti disciplinari che abbiano influito sui processi di apprendimento )

#### CRITERI DI NON AMMISSIONE ( scuola primaria e scuola sec. di 1° grado )

La **non ammissione** si concepisce come

- costruzione delle condizioni per attivare/riattivare un processo positivo, con tempi più lunghi e più adeguati ai ritmi di maturazione individuali ( soprattutto in presenza di una complessiva insufficiente maturazione con presenza di gravi lacune verificate )
- evento condiviso con le famiglie e accuratamente preparato per l'alunno, anche in riferimento alla classe di futura accoglienza
- evento da considerare privilegiatamente ( senza limitare l'autonoma valutazione dei docenti ) **nel corso dei primi due anni di frequenza del rispettivo grado di scuola**, onde favorire l'acquisizione delle competenze "base" prima del passaggio al grado di scuola successivo ( dalla primaria alla secondaria di 1° grado e dalla secondaria di primo grado alla secondaria di secondo grado )
- evento da evitare, quindi ( salvo specifiche motivazioni connesse alla specificità dei casi ) in prossimità del "passaggio" da un ordine all'altro di scuola
- quando siano stati adottati specifici e documentati interventi "personalizzati" di supporto al superamento delle difficoltà e al recupero delle lacune con esito negativo



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



Ai fini della **non ammissione** alla classe successiva ( o agli Esami di Stato ) vengono considerate situazioni di eccezionale e maggiore gravità quelle in cui si registrino, contemporaneamente, le seguenti condizioni:

- assenza o gravi carenze nelle abilità propedeutiche ad apprendimenti successivi ( letto-scrittura, calcolo, e e concetti logico-matematici di base )
- mancati processi di miglioramento cognitivo pur in presenza di stimoli individualizzati e personalizzati
- gravi carenze e assenza di miglioramenti dovuti ( nonostante gli stimoli e gli interventi individualizzati e personalizzati ) ad indicatori di comportamento che attengano alla responsabilità, all'impegno, alla partecipazione alle attività e alla vita scolastica

### CRITERI SPECIFICI DI NON AMMISSIONE ( scuola sec. di 1° grado )

( C.M. prot.n°1865/2017:

*"Si rammenta che è stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. Come è stato già precisato, infatti, la valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico.)*

Pertanto l'alunno/ **NON E' AMMESSO/A**

- **qualora l'alunno/a presenti 4/quattro insufficienze ( di cui 3/tre coincidenti con le prove d'esame scritte )**

**oppure**

- **qualora l'alunno/a presenti cinque o più insufficienze ( di cui 3/tre gravi ovvero con voto 4/quattro )**
- **"E stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. Commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998)" (C.M. prot.n°1865/2017 ).**

### NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO ( C.M.prot.n°1865/2017 )

- **"Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti "**

## 15. REQUISITI DI AMMISSIONE

### ALL' ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL 1° CICLO D'ISTRUZIONE

**C.M. prot.n°1865/2017:**

*In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta. In via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline c avviene in presenza dei*



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



### **seguenti requisiti:**

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;**
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4. Commi 6 c 9 bis. Del DPR n. 249/1998;**
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.**

### **C.M. prot.n°1865/2017:**

*"Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative – per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.*

**In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti e inseriti nel PTOF, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali.**

**Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.**

### **16.VALIDITÀ DELL' ANNO SCOLASTICO DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

La C.M. prot.n°1865/2017 precisa che:

**"Ai fini della validità dell'anno scolastico è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato. Che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe.**

*Spetta al collegio dei docenti, con propria delibera, stabilire eventuali deroghe al limite minimo di frequenza previsto per accertare la validità dell'anno scolastico.*

**Tali deroghe possono essere individuate per casi eccezionali, debitamente documentati, a condizione che la frequenza effettuata dall'alunna o dall'alunno consenta al consiglio di classe di acquisire gli elementi necessari per procedere alla valutazione finale".**

**Pertanto,**

**le deroghe previste, per effetto delle delibere del Collegio Docenti, riguardano le assenze dovute a:**

#### **1- motivi di salute**

- gravi motivi di salute adeguatamente documentati
- terapie e /o cure programmate
- gravi patologie

#### **2- motivi personali e/o di famiglia**

- lutti certificati
- separazione dei genitori in coincidenza delle assenze
  - rientro nel paese di origine
- culto (adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo, cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

### 3- motivi sportivi/artistici/di studio

- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute -lezioni o esami presso Conservatori statali
- partecipazione a eventi e/o manifestazioni organizzate dalla scuola

### 4- incompatibilità ambientale

-alunni di età superiore rispetto alle "media" della classe ( ripetenti o pluriripetenti individuati B.E.S.) o con gravi particolari situazioni di disagio socio-familiare ( individuati B.E.S. ).

**Ovviamente le situazioni di "deroga" non incidono sul calcolo delle assenze finalizzato alla validità dell'anno scolastico, ma è indispensabile che dai verbali delle riunioni dei Consigli di Classe emergano dati precisi attinenti a tali "deroghe" .**

#### Simulazione di calcolo sul monte ore annuale

**30 ore settimanali X 33 settimane = 990 ore annuali**

**$\frac{3}{4}$  di 990 = 742,5 ore totali necessarie per essere scrutinati**

**990 – 742,5 = 247,5 ore , la soglia da non superare**

**247 diviso 5 (media oraria giornaliera) = 49,5 i giorni corrispondenti di assenza da non superare fatte salve le deroghe ( si possono "arrotondare" a 50 )**

## 17. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### C.M. prot.n°1865/2017

L'articolo 9 del decreto legislativo n. 6.2/2017 indica la finalità e i tempi di rilascio della certificazione delle competenze.

In particolare, si rammenta che **la certificazione delle competenze è redatta in sede di scrutinio finale e rilasciata alle alunne e agli alunni al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado (in quest'ultimo caso soltanto ai candidati che hanno superato l'esame di Stato).**

Il decreto precisa che i modelli sono adottati con provvedimento del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e che i principi generali per la loro predisposizione fanno **riferimento al profilo dello studente, così come definito dalle Indicazioni nazionali per il curricolo vigenti, alle competenze chiave individuate dall'Unione europea e alla descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime.**

Il modello consente anche di valorizzare **eventuali competenze ritenute significative dai docenti della classe o dal consiglio di classe** sviluppate in situazioni di apprendimento non formale e informale.

**Per le alunne e gli alunni con disabilità** la certificazione redatta sul modello nazionale **può essere accompagnata, se necessario, da una nota esplicativa** che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato,



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

# ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE

## "Marconi - M. Carella PAM Losito"

Via Giunio Ospitale n. 7 – 76012 Canosa di Puglia (BT)

Cod.Mecc. BAIC853008 - Cod.Fisc. 90091110727 - Cod.Univoco Uff. UF7MB7

[baic853008@istruzione.it](mailto:baic853008@istruzione.it) – [baic853008@pec.istruzione.it](mailto:baic853008@pec.istruzione.it) - ☎0883 661115

<https://www.istitutocomprensivomarconicarella.edu.it/>



La certificazione delle competenze rilasciata **al termine del primo ciclo è integrata da una sezione, predisposta e redatta a cura di INVALSI**, in cui viene descritto **il livello raggiunto dall'alunna e dall'alunno nelle prove a carattere nazionale per italiano e matematica e da un'ulteriore sezione, sempre redatta da INVALSI, in cui si certificano le abilità di comprensione ed uso della lingua inglese**. Il repertorio dei descrittori relativi alle prove nazionali è predisposto da INVALSI e comunicato annualmente alle istituzioni scolastiche.

**Il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e il modello nazionale di certificazione delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione sono allegati al Decreto ministeriale 3 ottobre 2017. n. 742.**

\*\*\*\*\*

### 18 . ALLEGATI

**Costituiscono parte integrante del presente Regolamento:**

- **TABELLA A ( descrittori "fasce" di apprendimento e di maturazione )**
  
- **TABELLA B ( descrittori analitici attribuzione voti e giudizi / Profitto )**
  
- **TABELLA C ( descrittori analitici attribuzione giudizi al Comportamento )**
  
- **TABELLA D ( indicatori di riferimento per l'attribuzione di voti e giudizi alle Discipline curricolari nella continuità primaria / secondaria di 1° grado )**
  
- **ALLEGATO E ( REGOLAMENTO SCRUTINI ED ESAMI SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO )**

\*\*\*\*\*

### NOTE

- ✓ IN COINCIDENZA CON L'AGGIORNAMENTO DEL PRESENTE REGOLAMENTO (a.s.2020/21) **QUESTO ISTITUTO UTILIZZA LA PIATTAFORMA ARGO SCUOLANEXT**, CHE CONTIENE STRUMENTI OPERATIVI CONNESSI ALLA GESTIONE DEL REGISTRO ELETTRONICO, E, QUINDI, ALLA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI ( Scrutini, Documenti di Valutazione, Certificazione delle competenze )
  
- ✓ NELLA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DEL 1° QUADRIMESTRE QUESTO ISTITUTO UTILIZZA IL "PAGELLINO" (utilizzando la piattaforma Argo)
  
- ✓ I DOCUMENTI DI VALUTAZIONE IN USO NELL'ISTITUTO FANNO RIFERIMENTO AL PRESENTE REGOLAMENTO E VENGONO AGGIORNATI OGNI QUALVOLTA RITENUTO NECESSARIO
  
- ✓ I MODELLI DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE SONO QUELLI MINISTERIALI (D.M.742/2017).